



COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

PROVINCIA DI AREZZO

CROCE DI GUERRA AL VALORE MILITARE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Conferma delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per il 2015

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio alle ore 21:30 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

All'appello risultano presenti i Signori:

Bragagni Albano	Sindaco	Presente
Calchetti Francesca	Consigliere	Presente
Marcelli Claudio	Vice Sindaco	Presente
Venturi Chiara	Consigliere	Presente
Mormii Massimo	Consigliere	Presente
Bubbolini Lorenzo Giuseppe	Consigliere	Presente
Cavalli Federico	Consigliere	Assente
Gradi Luca	Consigliere	Presente
Gregori Paolo	Consigliere	Assente
Pellegrini Miriam	Consigliere	Presente
Palazzeschi Arman	Consigliere	Presente
Benedetti Giacomo	Consigliere	Presente
Marri Claudio	Consigliere	Presente

Totali presenti n. 11

Totali assenti n. 2

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci, Segretario del Comune.

Il Sig. Albano Bragagni, nella sua qualità di Sindaco, constatando legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER IL 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 8, del Decreto Legislativo n. 23/2011, nell'ambito del processo di riordino della materia tributaria locale istituisce, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Municipale Propria (IMU) che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

VISTO il Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214/2011, che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 1°/1/2012 l'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO che l'articolo 13, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n.214/2011, attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo n.446/1997;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/5/2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

TENUTO CONTO dell'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), il quale ha previsto che: "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRESO ATTO dell'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), con il quale è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 2. l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- e preso atto che la IUC (Imposta Unica Comunale) risulta composta nel modo seguente:
- dall'IMU (Imposta Municipale Propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - dalla TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - dalla TARI (Tributo Servizio Rifiuti) - componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC, Sezione IMU, approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 29/8/2014 e confermato in data odierna con atto n.16;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, dispone che nella determinazione delle aliquote il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, mentre con l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n. 16/2014, è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13, del Decreto Legge n. 201/2011;

PRESO ATTO della propria deliberazione n. 48 del 28/9/2012, con la quale sono state approvate in via definitiva le aliquote IMU per l'anno 2012, confermate con atto C.C. n. 23 del 7/6/2013 per l'anno 2013 e rideterminate con la delibera C.C. n. 23 del 29/8/2014 per l'anno 2014;

RITENUTO di confermare per l'anno d'imposta 2015 le aliquote, in considerazione della proposta di Bilancio 2015, approvata con delibera G.M. n. 54 del 2/7/2015;

VISTI i pareri favorevoli, in calce alla presente, in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi dal Responsabile del Servizio e dal Ragioniere Comunale;

CON VOTI 7 (sette) favorevoli e 4 (quattro) contrari (Consiglieri Miriam Pellegrini, Arman Palazzeschi, Giacomo Benedetti e Claudio Marri). Dichiarazione di voto contraria per i motivi espressi nei precedenti atti;

D E L I B E R A

1. che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015, deliberate con proprio atto n. 23 del 29/8/2014 relative all'anno d'imposta 2014, come segue:
 - 4 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze di cui alle categorie catastali A1, A8 e A9, con detrazione di €. 200,00;
 - 8,6 per mille per tutti gli altri immobili, diversi dall'abitazione principale e per le aree fabbricabili;
3. di dare atto che viene rispettato ampiamente il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalle legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, articolo 1, della Legge n. 147/2013 e così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto Legge n. 16/2014;
4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

5. di prevedere al Capitolo 15.00 dell'Entrata del Bilancio di Previsione 2015 un gettito previsionale pari ad €. 616.729,42;
6. di trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446/1997;
7. di dichiarare con voti n. 7 (sette) favorevoli e n. 4 (quattro) contrari (Consiglieri Miriam Pellegrini, Arman Palazzeschi, Giacomo Benedetti e Claudio Marri), questo atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000.

MGB/pb

VISTI: per i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile,
ai sensi dell'articolo 49, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, come
sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to Ist.re Dir.vo Mario Selvi

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Albano Bragagni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 08-08-2015 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- è stata trasmessa, con lettera n. , in data al Difensore Civico per il controllo, che ne ha segnato ricevuta il Prot. n. ;
- non è soggetta al controllo preventivo;

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-08-2015:

- dalla data di inizio della pubblicazione;
- decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti, senza che il Difensore Civico abbia comunicato il provvedimento di annullamento (articolo 134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000);
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità;

⇒ CHE la presente deliberazione è stata annullata dal Difensore Civico con decisione n. del

Lì, 08-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Bartolucci

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 08-08-2015

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
